Genova Palazzo Ducale

Palazzo Ducale SpA

Piazza Matteotti, 9 16123 Genova tel. 010.5574000, fax 010.5574001 www.palazzoducale.genova.it palazzoducale@palazzoducale.genova.it

Sezione Didattica

Maria Fontana Amoretti Responsabile Stefania Costa

Autori dei progetti

Maria Fontana Amoretti, Graziella Cadore, Alberto Cerchi, Stefania Costa, Michele Ferraris, Coca Frigerio, Ilaria Lanata, Lorenzina Massa, Alberto Motta, Massimo Palazzi, Mauro Speraggi

Supporto multimediale

Ornella Borghello, Giampaolo Cavalieri, Vittorio Cavanna, Gabriella Garzena, Matteo Satta







Anche quest'anno il calendario delle mostre organizzate da Palazzo Ducale – sia all'interno dei suoi spazi che in altre prestigiose sedi cittadine – si presenta estremamente articolato, grazie anche alle opportunità straordinarie offerte dalla designazione di Genova quale Capitale Europea della Cultura per il 2004.

Come ormai consuetudine, la Sezione Didattica di Palazzo Ducale mette a disposizione del mondo della scuola un ricco programma di approfondimenti e di attività didattiche, nell'intento di favorire una partecipazione sempre più attiva da parte di insegnanti e studenti, sfruttando al massimo l'occasione effimera dell'evento espositivo per stimolare bambini e ragazzi a una riflessione sui contenuti artistici e culturali. L'obiettivo finale è sempre quello di suscitare curiosità, emozione, partecipazione critica e raffronti con la realtà quotidiana di ognuno di loro.

Un'equipe di artisti, musicisti, storici ed educatori ha contribuito alla realizzazione dei diversi progetti, secondo la precisa intenzione, volutamente interdisciplinare, di offrire su ogni tema varie modalità di approccio, calibrando le proposte a seconda delle fasce di età.

Un'attenzione particolare è come sempre rivolta alla formazione degli insegnanti, per i quali sono in programma incontri di preparazione e visite a tema alle mostre.

A partire da febbraio 2005 saranno disponibili anche progetti specifici sulla storia di Palazzo Ducale.

Materiali informativi – schede, percorsi, indicazioni bibliografiche – possono essere forniti su richiesta o scaricati dal sito www.palazzoducale.genova.it. La Sezione Didattica è comunque a disposizione per ogni eventuale progetto personalizzato.

Maria Fontana Amoretti Responsabile Servizio Didattica Accoglienza e Valorizzazione

Il programma verrà presentato ufficialmente martedì 28 settembre alle ore 17.00 presso l'Auditorium del Teatro Carlo Felice

Arti & Architettura 1900 - 2000

Genova, Palazzo Ducale e itinerario in città 2 ottobre 2004 - 13 febbraio 2005

La mostra, curata da Germano Celant e realizzata insieme a Gae Aulenti e Pierluigi Cerri, raccoglie e documenta gli sconfinamenti operati dagli artisti nell'ambito dell'architettura e quelli degli architetti che hanno pensato in termini di scultura: cioè quegli architetti che hanno progettato e creato edifici con forte valore espressivo e plastico e si sono impegnati a realizzare opere con un'alta componente visuale, sconfinando anche nelle ricerche fotografiche e pittoriche.

Un'avventura utopica, sfociante a volte nell'"archiscultura", che vede artisti e architetti – da Malevich a Tatlin, da Sant'Elia a Terragni, da Mies van der Rohe a Mondrian, da Le Corbusier a Kiesler, da Constant a Dubuffet, da Gehry a Oldenburg – van Bruggen – impegnati a disegnare spazi, volumi e percorsi ideali, basati su colori e forme che non provengono dalla funzionalità, ma dalla creatività pura, visiva e plastica, tipica della ricerca visuale, in una comune ipotesi d'intervento sulla città e sulla vita.

La mostra è articolata in tre parti: la prima dedicata agli architetti e agli artisti delle Avanguardie storiche, fino agli anni Sessanta compresi (1900-1970); la seconda, che abbraccia più specificatamente il periodo contemporaneo (1970-2000); la terza, volta a realizzare a Genova, in piazze, strade e negli atri e cortili di palazzi storici, strutture effimere e installazioni a firma di alcuni dei maggiori artisti e architetti del mondo, da Gaetano Pesce a Renzo Piano, da Aldo Rossi a Maria Nordman, da Anselm Kiefer a Dennis Oppenheim.

La mostra prevede il coinvolgimento dell' intera città anche attraverso l'utilizzo dei cartelloni solitamente impiegati per scopi pubblicitari di dimensioni 6x3 metri, collocati in cinquanta punti cruciali, utilizzati per presentare immagini di fotografi e disegni di artisti e architetti.

Informazioni / Prenotazioni: tel. 010.5574004 – fax 010.562390 www.palazzoducale.genova.it, biglietteria@palazzoducale.genova.it

Orario: 9.00-21.00 tutti i giorni, chiuso il lunedì

Ingresso: euro 10,00 intero, euro 9,00 ridotto, euro 3,00 scuole

Attività didattiche per le scuole: ingresso alla mostra + attività didattica euro 6,50 (per il laboratorio "Inquadrature" il costo è in via di definizione)

INIZIATIVE PER GLI INSEGNANTI

La mostra costituisce una opportunità unica, in termini di ricaduta didattica, per uno studio articolato, interdisciplinare e ragionato del Novecento attraverso le sue più diverse espressioni.

martedì 5 ottobre 2004, ore 17.30 Palazzo Ducale, Salone del Maggior Consiglio **La mostra raccontata da Germano Celant e Pierluigi Cerri** Incontro con il curatore della mostra e conl'autore del progetto grafico.

venerdì 8 ottobre / giovedì 4 novembre 2004, ore 17.00

Percorso guidato in mostra

La visita, in esclusiva per gli insegnanti, va prenotata al n. tel. 010.5574022 (dal lunedì al venerdì). Numero massimo 25 partecipanti.

giovedì 7 e 14 ottobre 2004, ore 17.00 Palazzo Ducale, Spazio Didattico Permanente – Cortile Maggiore **Presentazione delle attività di laboratorio** a cura della Sezione Didattica di Palazzo Ducale

ottobre - novembre 2004

Palazzo Ducale, Salone del Maggior Consiglio / Sala Liguria Spazio Aperto

Conversazioni sull'arte contemporanea

Un ciclo di incontri utili a conoscere la mostra e a comprendere i linguaggi dell'arte e dell'architettura contemporanea. Il calendario comprende appuntamenti con esperti sui temi della fotografia, del cinema e della musica contemporanea in relazione alle diverse espressioni dell'architettura.

In programma incontri con:

20 ottobre, Incontro con Hani Rashid e Germano Celant;

26 ottobre, Bruno Gabrielli e Alessandro Mendini (Architettura & Design);

3 novembre, Aldo Viganò e Matteo Porrino (Architettura e Cinema);

24 novembre, Stefano Boeri e Gabriele Basilico (Architettura e Fotografia)

sabato 20 - domenica 21 novembre 2004

Architett'ARTE. Esperienze e sperimentazioni

Il seminario prevede la partecipazione di pedagogisti, educatori, artisti, architetti, storici dell'arte. I pomeriggi sono dedicati ad attività di atelier.

Il programma, in via di definizione, è realizzato in collaborazione con

Iscrizione: entro il 10 novembre.

Informazioni / Prenotazioni: Sezione Didattica di Palazzo Ducale tel. 010.5574022, didattica@palazzoducalegenova.it

PROPOSTE DIDATTICHE PER LE SCUOLE

La mostra offre una straordinaria varietà di spunti interdisciplinari, che si prestano a una lettura articolata a seconda delle diverse fasce di età. A questo proposito sono stati studiati percorsi guidati e laboratori creativi per i vari gradi scolari, nella convinzione che anche i più piccoli possano trarre stimoli e suggestioni dalla mostra e che per i ragazzi più grandi questa sia una straordinaria opportunità di riflessione e di stimolo creativo.

LABORATORI

Le iniziative rivolte alla scuola si propongono di stimolare un'osservazione attiva da parte degli studenti e di indurli a comprendere e rielaborare, attraverso l'immaginazione o l'attività pratica, i fondamenti stessi dell'architettura. Alcune delle proposte prevedono anche un breve percorso guidato in mostra, finalizzato allo svolgimento del laboratorio, ma non una visita completa che, tenuto conto del fatto che l'itinerario espositivo si snoda su due piani di Palazzo Ducale, richiederebbe tempi più lunghi.

Su richiesta possono essere forniti materiali di supporto alla visita e schede didattiche.

Fa un po' il pesce se ti riesce

Un folletto simpatico e giocherellone finisce nelle sale di Palazzo Ducale, alla ricerca di un misterioso tesoro; guardandosi intorno lo troverà "dentro la pancia del pessie".



Con l'aiuto dei bambini e dell'animatrice/conduttrice, racconterà una storia che avrà come sfondo scenografico un'opera presente nella mostra, *The GFT Fish* di Frank Gehry.

L'attività inizia all'interno della mostra per concludersi nello spazio didattico

consigliato per la scuola materna e elementare

durata media: 1h30

Modellare l'architettura

Il laboratorio creativo propone agli studenti la realizzazione di costruzioni tridimensionali che, a metà tra scultura e modello architettonico, esemplificano le problematiche affrontate dalla mostra.

Nello spazio didattico di Palazzo Ducale un'ampia quantità di materiali, diversi per superficie, colore e trasparenza, saranno a disposizione dei partecipanti, che

avranno modo di sperimentare direttamente i problemi della costruzione di una struttura solida e autoportante.

Per i ragazzi più grandi l'attività pratica sarà stimolo per una riflessione sul rapporto tra oggetto e spazio, dai tempi delle avanguardie storiche sino ad oggi.

consigliato per la scuola media e superiore durata media del laboratorio: 1h30

Architetture musicali

L'atelier, che può essere adattato anche ai visitatori più piccoli, propone un'analisi delle logiche compositive comuni alla musica e all'architettura.

Un'opera musicale o architettonica, infatti, non è solo un prodotto artistico, ma un progetto basato su una precisa struttura matematica. Un lavoro comparato tra architettura e musica può fornire dunque elementi per un laboratorio attivo: dall'analisi di strutture e forme musicali (rondò, variazione, forma sonata) si potrà giungere, sapientemente guidati, a realizzarle con strumenti e/o oggetti.

consigliato per la scuola elementare e media

durata media del laboratorio: 1h15

Inquadrature

Con l'aiuto di un fotografo i ragazzi saranno guidati a rappresentare o interpretare il soggetto – una delle opere in mostra –, sfruttando le possibilità del banco ottico, utilizzando quindi le tecniche di raddrizzamento della prospettiva, la profondità di campo e le molte potenzialità della macchina fotografica.

consigliato per la scuola media superiore

durata media: 2h30 (di cui 1h per un percorso guidato in mostra)

Il gioco delle forme

Cento forme da smontare, riassemblare, modificare e costruire per capire alcuni concetti-base dell'architettura – ma anche della scultura, della pittura, della



scenografia... – e per imparare a comporre piani e materiali nello spazio, riflettendo sulla loro percezione.

consigliato per la scuola elementare e media durata media del laboratorio: 1h (l'attività di laboratorio è seguita da un breve percorso guidato in mostra di circa 30')

INIZIATIVE PER LE FAMIGLIE

Per tutti i sabati a partire dal 9 ottobre è in programma un ricco calendario di iniziative rivolte al pubblico dei bambini e delle loro famiglie: "avventurosi" percorsi in mostra, atelier creativi, animazioni teatrali, visite guidate con i genitori per capire la mostra divertendosi.

Le attività, su prenotazione, hanno inizio alle ore 16.00 e durano indicativamente 1h30.

I Liguri.

Un antico popolo europeo tra Alpi e Mediterraneo

Commenda di San Giovanni di Prè 23 ottobre 2004 - 23 gennaio 2005

I Liguri furono tra le popolazioni più antiche che abitarono l'Italia preromana, famosi fin dall'antichità per aver vissuto in una terra inospitale e per essere stati abili mercanti e valorosi guerrieri.

Per la prima volta sarà possibile incontrarli da vicino attraverso una mostra che, tra leggende e realtà delle testimonianze archeologiche, fa conoscere a tutto campo la loro storia, chi erano e come vivevano, a partire dal 1300 a.C. fino alla conquista romana nel II secolo a.C.

La Liguria antica occupava un'area più vasta di quella attuale, che includeva parte di Toscana, Emilia, Lombardia, Piemonte e Provenza, e comprendeva un insieme variegato di paesaggi e insediamenti umani, sulla costa e nell'entroterra. La mostra sarà l'occasione per comprendere le caratteristiche del modo di abitare dei Liguri, le attività praticate e il modo di affrontare i vari aspetti legati alla vita quotidiana. Sarà inoltre possibile esplorare il loro universo religioso, attraverso la presenza delle enigmatiche statue stele, di alcune tombe e dei loro ricchi corredi. I Liguri strinsero rapporti con altri importanti popoli, come i Celti, gli Etruschi e i Greci, con i quali intrattenevano fruttuosi scambi commerciali; attraverso la mostra sarà possibile osservare le tracce lasciate dai loro fiorenti intrecci culturali. Ampio spazio sarà inoltre dedicato ai processi di acculturazione che avvicinarono definitivamente il popolo ligure al mondo romano, dopo molti anni di guerra.

Informazioni / Prenotazioni: tel. 010.5574004 – fax 010.562390 www.palazzoducale.genova.it, biglietteria@palazzoducale.genova.it

Orario: 9.00–19.00 tutti i giorni, chiuso il lunedì

Ingresso: euro 6,00 intero, euro 5,00 ridotto, euro 2,50 scuole

Attività didattiche per le scuole: ingresso alla mostra + attività didattica euro 6.50

INIZIATIVE PER GLI INSEGNANTI

mercoledì 27 ottobre, ore 17.00

Percorso guidato in mostra

La visita, in esclusiva per gli insegnanti, va prenotata al n. tel. 010.5574022 (dal lunedì al venerdì). Numero massimo 25 partecipanti.

Conversazioni con l'archeologo

venerdì 26 novembre, ore 17.00 Palazzo Ducale, Sala Camino Piera Melli, **Le origini di Genova**

martedì 14 dicembre, ore 17.00 Palazzo Ducale, Sala Liguria Spazio Aperto Elisabetta Starnini, **Scienze e Archeologia**

PROPOSTE DIDATTICHE PER LE SCUOLE

PERCORSI IN MOSTRA

Sulle tracce degli antenati

Gli oggetti ci parlano e ogni azione dell'uomo lascia una traccia; ma come si fa ad interpretare i messaggi che affiorano dal passato?

Accompagnati da un archeologo, i partecipanti affrontano un viaggio nel tempo sulle tracce dei misteriosi Liguri – un popolo ancora tutto da esplorare – sperimentando di persona la metodologia della ricerca storico – archeologica.

consigliato per la scuola elementare e media durata media 1h30

La Sacra Selva.

Scultura lignea in Liguria tra XII e XVI secolo

Museo di Sant'Agostino 8 dicembre 2004 - 6 marzo 2005

Un minuzioso lavoro di studio della scultura lignea presente in Liguria dal XII al XVI secolo – portato avanti dalla Soprintendenza per i beni storico – artistici e etnoantropologici della Liguria – ha permesso di recuperare una interessante eredità artistica sconosciuta a molti e conservata da secoli in depositi, sacrestie e oscure cappelle.

La mostra è l'occasione per poter ammirare queste opere scultoree che fanno parte del patrimonio conservato nell'area dell'antico Stato Ligure comprendente, oltre agli attuali confini, l'Oltregiogo, l'area nizzarda e la Corsica.

L'esposizione è articolata in due sezioni: nella prima si trovano opere che, nella tradizione popolare, si dicevano "venute dal mare"; nell'altra, le sculture che possono essere collocate in un contesto più o meno delineato e per le quali si può ipotizzare siano state prodotte da botteghe liguri, come i crocifissi processionali.

Saranno presenti anche imponenti gruppi scultorei raffiguranti scene di *Compianti* e Sepolcri.

 $\label{localization} \begin{tabular}{ll} \textbf{Informazioni} / \textbf{Prenotazioni} : tel. & 010.5574004 - fax & 010.562390 \\ www.palazzoducale.genova.it, & biglietteria@palazzoducale.genova.it, & sculturalignea 2004@virgilio.it \\ \end{tabular}$

Ingresso: euro 6,00 intero, euro 5,00 ridotto, euro 2,50 scuole

Attività didattiche per le scuole: ingresso alla mostra + attività didattica euro 6,50

INIZIATIVE PER GLI INSEGNANTI

mercoledì 19 gennaio, ore 17.00

Percorso guidato in mostra

La visita, in esclusiva per gli insegnanti, va prenotata al n. tel. 010.5574022 (dal lunedì al venerdì). Numero massimo 25 partecipanti.

Durante la visita verranno distribuite schede didattiche sui temi della mostra. Sono in via di definizione le proposte per le scuole.

Giuseppe Mazzini: mito e realtà

Palazzo Ducale primavera 2005

La mostra, ideata dal Comitato promotore per le celebrazioni del bicentenario della nascita di Mazzini, presenta al pubblico documenti, immagini e oggetti provenienti dal Museo del Risorgimento di Genova e da musei italiani e stranieri, per proporre una rilettura del Risorgimento democratico ispirato da Mazzini.

Informazioni / Prenotazioni: tel. 010.5574004 – fax 010.562390 www.palazzoducale.genova.it, didattica@palazzoducale.genova.it, biglietteria@palazzoducale.genova.it

PROPOSTE DIDATTICHE PER LE SCUOLE

Sono allo studio progetti in collaborazione con l'Archivio Storico del Comune di Genova, i Servizi Didattici del Settore Musei e l'Istituto Mazziniano. La visita alla mostra può essere integrata da un percorso guidato nella Torre Grimaldina di Palazzo Ducale, per secoli carcere segreto della Repubblica di Genova e nell'Ottocento teatro di drammatiche vicende (come la morte misteriosa di Jacopo Ruffini) legate alla nascita di una nuova coscienza democratica.

Il Palazzo Ducale di Genova

Piazza Matteotti 9

Palazzo Ducale, che sorge nel centro urbanistico della città, costituisce un monumento di straordinaria importanza, sia sotto il profilo storico che artistico e architettonico.

Risultato di molteplici fasi costruttive, teatro di avvenimenti centrali nella storia della Repubblica di Genova, in questi ultimi anni anche palcoscenico di mostre ed eventi culturali di primo piano, il Palazzo si presta a una lettura interdisciplinare e offre materiale ricchissimo per ricerche tematiche, approfondimenti, laboratori creativi.

La sua storia prende avvio nel XIII secolo: in quel tempo Genova – caso decisamente anomalo nel panorama italiano - non dispone ancora di una sede ufficiale del potere. E' solo nel 1290 circa che si decide l'acquisto del palazzo di Alberto Fieschi, nobile guelfo in esilio, per insediare al suo interno i Capitani del Popolo. La posizione strategica nel quadro urbanistico cittadino contribuisce a farne la sede ideale per il Palazzo Pubblico: nei decenni successivi, tramite l'accorpamento progressivo di edifici limitrofi e di nuovi corpi di fabbrica, l'edificio arriva ad assumere dimensioni ragguardevoli.

Dal 1339 il Palazzo è designato ufficialmente "Palazzo Ducale" (inteso come "dogale"); diventerà Palazzo Reale nel 1637, in seguito alla proclamazione della Madonna "Regina di Genova".

Alla fine del secolo XVI, l'esigenza di un palazzo elegante e maestoso, in grado di rappresentare degnamente lo splendore della Repubblica nel momento della sua massima ascesa, impone un sostanziale rifacimento dell'intero complesso: il risultato è un edificio grandioso, una vera reggia, ma difesa come una fortezza e in grado di resistere anche a lunghi assedi.

Nel 1777 un terribile incendio distrugge i Saloni del Maggiore e del Minor Consiglio, che prontamente vengono ricostruiti in forme neoclassiche, pochi anni prima che gli eventi seguiti alla Rivoluzione Francese pongano fine alla Repubblica di Genova, nel 1797.

Nel corso dell'Ottocento il Palazzo diventa sede di uffici amministrativi e, in seguito, del Tribunale. Diversi interventi di restauro si susseguono negli ultimi due secoli, fino all'ultimo, diretto da Giovanni Spalla, che conferisce al palazzo una nuova identità.

Informazioni / Prenotazioni: tel. 010.5574004 – fax 010.562390 www.palazzoducale.genova.it, biglietteria@palazzoducale.genova.it Visita del Palazzo: euro 4,50 intero, euro 4,00 ridotto, euro 3,50 scuole (compresa la visita guidata o il servizio audioguida). Solo su prenotazione. Gruppi massimo 25 partecipanti. Ogni 15 studenti è prevista una gratuità per gli insegnanti Attività didattica: solo su prenotazione. Giorni, orari e costi da definirsi

PROPOSTE DIDATTICHE PER LE SCUOLE

LABORATORI

Le storie della Torre

Se per caso un giorno vi capiterà di cercare con lo sguardo la Torre Grimaldina



e di sentirvi attratti a salire fin lassù e ad entrare ... attenzione! Da una parete magica navi e mongolfiere, soldati, prigionieri e animali prenderanno vita come per incanto! Accompagnati da un curioso personaggio entrerete allora in gioco voi: interpretando storie e indossando costumi variopinti diventerete protagonisti di una indimenticabile avventura.

consigliato per la scuola materna ed elementare durata media: 1h30

Viaggio nell'architettura del Palazzo

Sono in programmazione itinerari tematici e laboratori pratici sulla storia costruttiva dell'edificio – con particolare attenzione alle notazioni di cultura materiale – e sulla sua destinazione d'uso attraverso i secoli, da sede del potere a moderno centro polifunzionale.

A questo proposito, la Sezione Didattica è disponibile a seguire e coordinare eventuali proposte, promosse da scuole e singoli insegnanti, che abbiano come oggetto, nelle sue articolate peculiarità, il Palazzo e la Torre.

Un programma più dettagliato sarà presentato durante l'incontro del 28 settembre 2004.

programmi specifici per scuola materna, elementare, media, superiore tempi e modalità da concordare

VISITE GUIDATE

Seguendo un percorso all'interno del Palazzo è possibile ripercorrere oltre otto secoli di storia dell'edificio attraverso i suoi spazi più significativi – l'atrio, i cortili, lo Scalone e il Loggiato maggiore, su cui si affacciano la Cappella, i Saloni del Maggiore e del Minor Consiglio e l'Appartamento del Doge (l'accesso a questi ultimi è consentito compatibilmente con le mostre e gli eventi in programma). La visita include sempre uno degli ambienti più suggestivi dell'intero complesso,



la Torre Grimaldina, che, utilizzata come carcere politico dal Cinquecento sino ai primi decenni del Novecento, conserva memorie tangibili di un lungo passato. Da uno dei piani più alti della Torre si gode uno splendido panorama del centro storico di Genova. A conclusione del percorso una ricostruzione video 3D illustra le trasformazioni del Palazzo dal Medioevo ai giorni nostri. Il programma sarà disponibile a partire da febbraio 2005.

consigliato per la scuola elementare, media e superiore durata media: 1h15

SPAZIO DIDATTICO PERMANENTE

I laboratori per le scuole e le attività rivolte alle famiglie si svolgono nel rinnovato Spazio Didattico, posto nella parte più antica del Palazzo.

Le aule didattiche sono attrezzate anche per ascolti musicali e proiezioni; nella sala centrale, destinata sia al pubblico scolastico che adulto, attraverso pannelli illustrativi, supporti multimediali, filmati storici e una ricostruzione 3D si può ripercorrere la storia dell'edificio, delle varie tecniche edilizie e decorative impiegate nelle diverse fasi della sua costruzione, della funzionalità degli spazi e delle consuetudini abitative del passato. L' itinerario, per mezzo di schede braille e oggetti tattili, è pensato anche per i non vedenti.



INFORMAZIONI GENERALI

Come raggiungere Palazzo Ducale

Palazzo Ducale è situato in piazza De Ferrari, nel cuore della città. Si raggiunge in pochi minuti dalle principali stazioni ferroviarie (Genova Brignole e Genova Principe), a piedi o con i numerosi mezzi pubblici, e dal Porto Antico, attraverso via San Lorenzo.

All'interno del Palazzo, le barriere architettoniche sono superate nella maggior parte delle zone aperte al pubblico.

Modalità di prenotazione e pagamento

Le prenotazioni devono essere confermate tramite l'invio di apposito modulo compilato in tutte le sue parti. Il modulo può essere richiesto all'atto della prenotazione telefonica (indispensabile) o scaricato dal sito www.palazzoducale.genova.it
L'eventuale disdetta delle attività di laboratorio deve pervenire entro e non oltre cinque

giorni prima dell'incontro; in caso contrario verrà addebitato alla scuola il costo completo (ingresso alla mostra + attività), calcolato su i partecipanti prenotati. I pagamenti per i biglietti d'ingresso alle mostre e per i laboratori possono avvenire secondo due modalità:

- versamento alla cassa delle Biglietterie il giorno stesso dell'incontro.
 Questa opzione comporta obiettiva perdita di tempo, si consiglia quindi di arrivare almeno 15' prima dell'orario prenotato;
- versamento attraverso bonifico bancario intestato a Palazzo Ducale S.p.A., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia c/c 3214680, ABI 06175, CAB 01595, CIN A. La copia del bonifico bancario va presentata alle Biglietterie per poter ritirare i biglietti.

Il programma può subire variazioni. Eventuali aggiornamenti saranno tempestivamente riportati sul sito www.palazzoducale.genova.it e comunicati durante

l'incontro del 28 settembre 2004.